

S.T.I. SERVIZI TRASPORTI INTERREGIONALI S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	VIALE TRIESTE N. 15 - PORDENONE
Codice Fiscale	01395020934
Numero Rea	PN 73596
P.I.	01395020934
Capitale Sociale Euro	852.153 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	493909
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	ATAP S.P.A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	ATAP S.P.A.
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	118.112	169.346
Totale immobilizzazioni (B)	118.112	169.346
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	372.309	184.714
imposte anticipate	1.895	2.305
Totale crediti	374.204	187.019
IV - Disponibilità liquide	642.269	726.963
Totale attivo circolante (C)	1.016.473	913.982
D) Ratei e risconti	2.655	1.733
Totale attivo	1.137.240	1.085.061
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	852.143	852.143
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	12.858	12.858
IV - Riserva legale	20.575	20.575
VI - Altre riserve	42.606	130.691
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(45.475)	(88.084)
Totale patrimonio netto	882.707	928.183
B) Fondi per rischi e oneri	7.774	9.380
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	67.268	53.288
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	179.491	94.210
Totale debiti	179.491	94.210
Totale passivo	1.137.240	1.085.061

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	420.918	198.452
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	13.310	12.592
altri	214.290	85.720
Totale altri ricavi e proventi	227.600	98.312
Totale valore della produzione	648.518	296.764
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	80.787	25.468
7) per servizi	101.359	82.407
8) per godimento di beni di terzi	3.313	6.354
9) per il personale		
a) salari e stipendi	333.211	166.543
b) oneri sociali	94.369	53.280
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	23.902	14.949
c) trattamento di fine rapporto	23.902	14.949
Totale costi per il personale	451.482	234.772
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	25.721	30.676
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	25.721	30.676
Totale ammortamenti e svalutazioni	25.721	30.676
14) oneri diversi di gestione	24.807	9.380
Totale costi della produzione	687.469	389.057
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(38.951)	(92.293)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	2.533	2.591
Totale proventi diversi dai precedenti	2.533	2.591
Totale altri proventi finanziari	2.533	2.591
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	-	37
Totale interessi e altri oneri finanziari	-	37
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	2.533	2.554
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(36.418)	(89.739)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	8.647	-
imposte differite e anticipate	410	(1.655)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	9.057	(1.655)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(45.475)	(88.084)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31/12/2021.

Il Bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del Codice Civile.

Il Bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile e ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza e in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello Stato patrimoniale e del Conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile.

La Nota integrativa è stata redatta con tutte le informazioni obbligatorie ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata, integrandola con tutte le ulteriori informazioni ritenute utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 del Codice Civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del Codice Civile, non è stata redatta la Relazione sulla gestione.

Il presente Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 evidenzia una perdita di euro 45.475 rispetto a quella di euro 88.084 dell'esercizio precedente.

La società ha svolto l'attività di autotrasporto di persone e in particolare servizi pubblici in sub-affidamento, atipici e scolastici, anche in A.T.I. con altri operatori. L'attività è stata pesantemente condizionata dal persistere della diffusione del virus COVID-19 che anche nel 2021 ha paralizzato o ridotto per lunghi periodi l'operatività, a causa delle misure restrittive alla mobilità adottate dalle Pubbliche Autorità per cercare di limitare la pandemia. Si è reso inoltre necessario valutare alcuni aspetti amministrativi legati al contratto di servizio del TPL Regionale e ciò ha ritardato l'acquisizione di nuovi servizi.

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato patrimoniale e nel Conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, terzo comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423 - bis comma 2 del Codice Civile.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis primo comma punto 1-bis del Codice Civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è tenuto conto anche dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Nella presente Nota integrativa saranno illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 2426 del Codice Civile, e con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

I valori contabili espressi in valuta vengono iscritti, previa conversione in Euro secondo il tasso di cambio vigente al momento della loro rilevazione, ovvero al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio sociale secondo le indicazioni del principio contabile OIC 26.

In applicazione a quanto disposto dall'art. 2427 6-bis del Codice Civile, nel prosieguo della presente Nota integrativa, viene data indicazione di eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Informazioni ai sensi dell'art. 1, comma 125, legge 124/2017

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta che nel corso del 2021 ha incassato i seguenti benefici:

- Credito d'imposta a riduzione delle accise sui carburanti ex art. 4-ter, comma 1, lett. f), del D.L. 22 ottobre 2016, n. 193, convertito con Legge 1° dicembre 2016, n. 225 : euro 1.241 mediante utilizzo in compensazione nel modello F24;
- Contributi ex Legge 27 febbraio 2004, n. 47 - art. 23 per sgravio oneri connessi al rinnovo del CCNL: euro 1.934;
- Crediti d'imposta per i canoni di locazione di tre mesi del 2020, nella misura di euro 547 ai sensi dell'art. 28 del D.L. 34 /2020 e di euro 273 ai sensi dell'art. 77 del D.L. 104/2020, mediante utilizzo in compensazione nel modello F24.

Per il resto si tratta di corrispettivi connessi ai servizi prestati nell'ambito dell'ordinaria attività aziendale.

Nota integrativa abbreviata, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

L'ammortamento viene effettuato in conformità ad un piano prestabilito secondo la stima più appropriata effettuata dagli amministratori.

Le eventuali alienazioni di beni immateriali che avvengono nel corso dell'esercizio comportano l'eliminazione del loro valore residuo. Al termine del processo di ammortamento i costi/ pluriennali vengono eliminati dalla contabilità.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni immateriali avviene con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, vengono imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, N.72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali viene applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Nel presente bilancio non figurano immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Vengono imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a Conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

- Impianti generici : 10%;
- Impianti specifici : 12%;
- Attrezzature: 20%;
- Contenitori di grandi dimensioni: 15%;
- Mobili e arredi d'ufficio : 12%;
- Mobili e macchine ordinarie d'ufficio : 12%;
- Macchine elettroniche : 20%;
- Autocarri : 20%;
- Autobus : 12,5%.

Il costo delle immobilizzazioni materiali è stato sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in rapporto alla residua possibilità di utilizzo delle stesse.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

La contabilizzazione dei contributi pubblici eventualmente ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali avviene con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, vengono imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" per la quota di competenza e, per il resto, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote vengono ridotte alla metà quando la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, N.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società non ne possiede.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la sua realizzazione. Tali costi sono oggetto di ammortamento a partire dal completamento del cespite.

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	9.203	274.956	284.159
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.203	105.610	114.813
Valore di bilancio	-	169.346	169.346
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	8.713	8.713
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	34.226	34.226
Ammortamento dell'esercizio	-	25.721	25.721
Totale variazioni	-	(51.234)	(51.234)
Valore di fine esercizio			

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Costo	9.203	233.886	243.089
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.203	115.774	124.977
Valore di bilancio	-	118.112	118.112

Nel corso dell'esercizio è stato venduto un automezzo, mentre è stato acquistato un serbatoio per lo stoccaggio del carburante.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

La società redige il bilancio in forma abbreviata per cui si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio di valutazione fondato sul costo ammortizzato. I crediti sono pertanto stati esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo; a tal fine non si è reso necessario effettuare alcun stanziamento al fondo svalutazione crediti in quanto generalmente giudicato realizzabile il valore nominale.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	163.585	192.651	356.236	356.236
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	16.738	(2.405)	14.333	14.333
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	2.305	(410)	1.895	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	4.391	(2.651)	1.740	1.740
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	187.019	187.185	374.204	372.309

Come si può notare il consistente incremento va ascritto essenzialmente alle partite commerciali, mentre gli altri aggregati non subiscono variazioni di rilievo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	726.419	(85.182)	641.237
Denaro e altri valori in cassa	544	488	1.032
Totale disponibilità liquide	726.963	(84.694)	642.269

Il decremento verrà circostanziato nel rendiconto finanziario riportato nella parte conclusiva.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

Nell'eventuale iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale viene verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	1.733	922	2.655
Totale ratei e risconti attivi	1.733	922	2.655

La variazione non riveste significati particolari.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8) del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono espone in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espone le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	852.143	-	-	-		852.143
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	12.858	-	-	-		12.858
Riserva legale	20.575	-	-	-		20.575
Altre riserve						
Riserva straordinaria	130.691	(88.084)	1	-		42.608
Varie altre riserve	-	-	-	2		(2)
Totale altre riserve	130.691	(88.084)	1	2		42.606
Utile (perdita) dell'esercizio	(88.084)	88.084	-	-	(45.475)	(45.475)
Totale patrimonio netto	928.183	-	1	2	(45.475)	882.707

L'unica variazione intervenuta nelle riserve si riferisce all'utilizzo del fondo di riserva straordinaria per la copertura della perdita dell'esercizio 2021 pari a euro 88.084, deliberata dall'assemblea dei soci del 25 maggio 2021.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per copertura perdite
Capitale	852.143	Capitale		-	-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	12.858	Capitale	A;B	-	-
Riserva legale	20.575	Utile	B	-	-
Altre riserve					
Riserva straordinaria	42.608	Utile	A;B;C	42.608	319.725
Varie altre riserve	(2)	Capitale		-	-
Totale altre riserve	42.606	Capitale		-	-
Totale	928.182			42.608	319.725
Quota non distribuibile				42.608	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	9.380	9.380
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	994	994
Utilizzo nell'esercizio	2.600	2.600
Totale variazioni	(1.606)	(1.606)
Valore di fine esercizio	7.774	7.774

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del Codice Civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Fondi per rischi e oneri</i>		
	F.do rinnovo contratti dipendenti	7.774
Totale		7.774

Nel presente bilancio è stato effettuato un accantonamento di euro 994 per fronteggiare gli stimati ulteriori oneri da sostenere per il rinnovo del contratto collettivo di settore, mentre il fondo è stato utilizzato per euro 2.600 corrispondente a quanto erogato nell'esercizio ai dipendenti a tale titolo.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il T.F.R. è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati, delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio, nonché dell'indennità destinata ai fondi di previdenza complementare dagli aventi diritto e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	53.288
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	23.902
Utilizzo nell'esercizio	9.922
Totale variazioni	13.980
Valore di fine esercizio	67.268

Gli utilizzi del fondo vanno ascritti per euro 6.878 al TFR erogato ai dipendenti cessati nel corso del 2021, per euro 2.654 alle somme versate ai fondi di previdenza complementare e per euro 390 all'imposta sostitutiva sulla rivalutazione.

Debiti

La società redige il bilancio in forma abbreviata per cui si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio di valutazione fondato sul costo ammortizzato. I debiti sono pertanto esposti in bilancio al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	9	-	9	9
Debiti verso fornitori	33.727	55.217	88.944	88.944
Debiti tributari	7.947	10.350	18.297	18.297
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	17.353	5.528	22.881	22.881
Altri debiti	35.174	14.186	49.360	49.360
Totale debiti	94.210	85.281	179.491	179.491

L'incremento va ascritto essenzialmente alla crescita delle esposizioni verso i fornitori, mentre quello dei debiti tributari va riferito principalmente alle maggiori ritenute sui redditi di lavoro dipendente e al saldo dell'IRAP.

Debiti verso banche

I debiti verso banche sono rappresentati da commissioni e oneri di fine periodo.

Altri debiti

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 comma 1 n. 6) del Codice Civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Non ve ne sono.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

Nel presente bilancio non figurano importi in questa voce.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il Conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice Civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la (molto rara) cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio vengono rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, e vengono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica.

I contributi in conto impianti, vengono iscritti nella voce A5 e sono relativi alla quota di competenza dell'esercizio dei contributi, commisurati all'ammortamento delle immobilizzazioni, che vengono differiti attraverso l'iscrizione di un risconto passivo anziché essere contabilizzati a deduzione del costo dell'immobilizzazione.

I ricavi caratteristici sono notevolmente aumentati rispetto all'anno precedente per effetto di maggiori servizi atipici affidati dalla società controllante.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

I contributi volti a ridurre gli interessi sui finanziamenti sono iscritti a riduzione della voce C.17 in quanto conseguiti nel medesimo esercizio di contabilizzazione degli interessi passivi.

I contributi volti a ridurre gli interessi passivi sui finanziamenti sono iscritti nella voce C.16.d in quanto conseguiti nell'esercizio successivo a quello di contabilizzazione degli interessi passivi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Non vi sono oneri finanziari iscritti nel conto economico.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati singoli ricavi o altri componenti positivi o singoli costi o altri componenti negativi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte differite e anticipate

Le imposte differite o anticipate sono calcolate, applicando le aliquote fiscali vigenti al 31.12.2021 sulle differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e passività del bilancio d'esercizio ed i corrispondenti valori fiscali. Le imposte anticipate sono contabilizzate nell'attivo patrimoniale (all'interno della voce dei crediti) solo nella misura in cui vi sia la ragionevole certezza di un loro recupero futuro. Per tale motivo non sono state iscritte le imposte anticipate relative alle perdite fiscali accumulate.

L'onere per imposte differite viene rilevato nel passivo dello stato patrimoniale alla voce "Fondo imposte, anche differite".

Nei seguenti prospetti è analiticamente indicata la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate (precisando che sono state applicate le aliquote vigenti al 31.12.2020 del 24% per l'IRES e del 4,2% per l'IRAP), le variazioni rispetto all'esercizio precedente, nonché gli importi accreditati o addebitati a conto economico.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	7.879	104
Differenze temporanee nette	(7.879)	(104)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(2.298)	(8)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	407	4
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(1.891)	(4)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Fondo spese rinnovo contratto dip.	9.380	(1.606)	7.774	24,00%	1.866	3,90%	-
Differenza amm.to marchi	50	(17)	33	24,00%	8	3,90%	1
Differenza amm.to avviamento	143	(72)	71	24,00%	17	3,90%	3
Totale	9.573	(1.695)	7.878	24,00%	1.891	3,90%	4

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Viene qui rappresentato l'andamento finanziario dell'esercizio, comparato con quello dell'esercizio precedente (i valori sono espressi in migliaia di euro).

Dal rendiconto risulta che l'assorbimento della liquidità è determinato principalmente dalla (momentanea) espansione del capitale circolante (e segnatamente dei crediti commerciali).

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal Codice Civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	1
Operai	12
Totale Dipendenti	13

La media dei dipendenti in forza nel 2021 è aumentata di quattro operai (autisti) rispetto all'esercizio precedente.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 del Codice Civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	4.800	16.006

Compensi al revisore legale o società di revisione

La revisione legale dei conti è affidata al Collegio Sindacale; il compenso riportato in precedenza comprende anche la remunerazione per la funzione di revisione.

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni ordinarie	8.250	852.143	8.250	852.143

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18) del Codice Civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del Codice Civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20) dell'art. 2427 del Codice Civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21) dell'art. 2427 del Codice Civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La società ha svolto le seguenti operazioni con le società socie.

ATAP s.p.a.:

Crediti (voce CII)

- per fatture emesse	€.	304.569
- per fatture da emettere	€.	<u>17.275</u>
Totale crediti	€.	321.844

Debiti (Voce D)

- per fatture emesse	€.	9.704
- per fatture da ricevere	€.	<u>41.232</u>
Totale debiti	€.	50.936

Costi

- per servizi connessi all'attività tipica (voce B7)	€.	37.777
- per manutenzioni e pulizia automezzi (voce B7)	€.	7.390
- per godimento beni di terzi (locazioni) (voce B8)	€.	2.404
- per imposte e sanzioni (voce B14)	€.	<u>143</u>
Totale costi	€.	47.714

Immobilizzazioni materiali

- per acquisto contenitori (voce BII)	€.	4.463
---------------------------------------	----	--------------

Ricavi

- per servizi attività caratteristica (voce A1)	€.	327.762
- per riaddebito costi distacco personale (A5)	€.	212.035
- per addebito spese (voce A5)	€.	<u>18</u>
Totale ricavi	€.	539.815

ARRIVA UDINE s.p.a.:

Debiti (Voce D)

- per fatture da emettere	€.	1.200
---------------------------	----	--------------

Costi

- per compenso amministratore di riferimento (voce B7)

€. 1.200

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del Codice Civile, va segnalato che, permanendo l'emergenza connessa alla diffusione del virus COVID-19, l'operatività aziendale rimane condizionata dalle restrizioni alla mobilità conseguenti ai provvedimenti adottati dalle Pubbliche Autorità. Negli ultimi mesi si è registrato anche il notevole incremento dei costi dei carburanti, e adesso si sono aggiunte le ripercussioni del conflitto bellico in Ucraina.

Fermo rimanendo che la continuità aziendale non è in discussione grazie alla solida struttura finanziaria della società l'acquisizione di nuovi servizi in sub-concessione interviene a partire dal mese di settembre del 2021 dovrebbe consentire di raggiungere (quantomeno) il break-even.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis comma 4 del Codice Civile, vengono di seguito riportati i dati aggregati del bilancio al 31.12.2020 di ATAP s.p.a., società che esercita dal 2020 l'attività di direzione e coordinamento.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2020	31/12/2019
B) Immobilizzazioni	32.906.813	31.813.237
C) Attivo circolante	28.656.599	41.301.314
D) Ratei e risconti attivi	393.674	394.862
Totale attivo	61.957.086	73.509.413
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	18.251.400	18.251.400
Riserve	22.947.671	22.981.097
Utile (perdita) dell'esercizio	2.059.608	4.154.051
Totale patrimonio netto	43.258.679	45.386.548
B) Fondi per rischi e oneri	3.337.244	1.591.557
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.797.663	1.980.852
D) Debiti	11.514.868	22.479.774
E) Ratei e risconti passivi	2.048.632	2.070.682
Totale passivo	61.957.086	73.509.413

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2020	31/12/2019

A) Valore della produzione	24.878.267	28.845.266
B) Costi della produzione	(24.214.639)	(25.800.990)
C) Proventi e oneri finanziari	1.382.450	1.197.794
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	8.376	562.302
Imposte sul reddito dell'esercizio	5.154	(650.321)
Utile (perdita) dell'esercizio	2.059.608	4.154.051

Azioni proprie e di società controllanti

La società non possiede più azioni proprie in quanto, in data 6.7.2020, ha venduto al socio ATAP s.p.a. le n. 1.650 azioni del valore nominale di euro 170.430,50, corrispondenti al 20% del capitale sociale, acquistate nel 2019 dal socio Provincia di Vicenza.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di coprire la perdita sofferta di euro 45.474,98 mediante utilizzo:

- per euro 42.607,51 del fondo di riserva straordinaria;
- per euro 2.867,47 del fondo di riserva legale.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio. Vi invito pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2021 unitamente con la proposta di copertura della perdita d'esercizio, così come proposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Pordenone, 30 marzo 2022

IL PRESIDENTE

Dott. Narciso Gaspardo